

L'ATTACCO Parla Stante (Mjl)

«La Giunta beffa i cittadini»

□ «Nella seduta del consiliare del 24 febbraio la giunta Stefano e la sua maggioranza ancora una volta beffano i cittadini di Taranto non assumendo nessun impegno a difesa della salute e dell'ambiente». L'attacco è di Mario Stante, consigliere comunale del Mjl.



CONSIGLIERE Stante

«La consigliera Vitale aveva presentato un ordine del giorno al fine di revocare la delibera n.18 di Consiglio Comunale del primo marzo 2010.

Quella delibera autorizzava la realizzazione del metanodotto per alimentare a gas metano, in sostituzione di olio combustibile, la raffineria dell'Eni.

La richiesta di revoca - ricordate tante - deriva dal fatto che al momento della discussione in Commissione Ambiente la Delibera era priva degli allegati dai quali si poteva evincere che l'Eni chiedeva non solo l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto, ma anche l'autorizzazione al raddoppio della Centrale Enipower dalla potenza di 240 mw contro gli 87 mw attuali. E' di tutta evidenza che la produzione di energia elettrica si triplicherebbe o quadruplicherebbe».

Insomma, «l'ordine del giorno meritava una seria e serena discussione con relativa assunzione di responsabilità di tutti i consiglieri di fronte alla città - sostiene Stante - ma quale è stato il comportamento in aula da parte della maggioranza? Pur di non approvare l'odg, la maggioranza ha fatto venire meno il numero legale e la seduta è stata sciolta senza nulla di fatto.

Era questo il programma di Stefano relativamente alla difesa e tutela dell'ambiente e

della salute dei cittadini di Taranto?» si chiede sarcasticamente il Mjl.

«Avevamo avuto il sospetto che qualcosa non fosse chiaro in quella delibera e ci astenemmo dall'approvarla il 20 marzo del 2010, La nostra azione politica continuerà nell'interesse della città e denunceremo tutti i provvedimenti assunti senza la dovuta trasparenza amministrativa» assicura Mario Stante.

